



Via Lorenzo il Magnifico, 26 - 50129 – Firenze

DUVRI

Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze
ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Evento fieristico
IMMAGINE ITALIA & Co. 2025



Formalizzazione

La presente valutazione dei rischi da interferenza viene redatta in seguito alle informazioni fornite dal personale dell'Azienda. Il presente documento è stato redatto con la collaborazione:

Il presente documento è stato redatto in collaborazione con:

	Datore di lavoro	Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Medico competente	Rappresentante dei lavoratori
Nome e cognome	Alessandro Legnaioli	Valentina Malcapi	NON necessario	NON eletto
Firma		<i>Valentina Malcapi</i>		

Estremi data certa

Ricevuta di accettazione

Il giorno 24/01/2025 alle ore 11:41:44 (+0100) il messaggio "DUVRI IMMAGINE ITALIA 2025" proveniente da "malcapi@pec.it" ed indirizzato a: malcapi@pec.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec210312.20250124114144.07342.785.1.56@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/01/2025 alle ore 11:41:46 (+0100) il messaggio "DUVRI IMMAGINE ITALIA 2025" proveniente da "malcapi@pec.it" ed indirizzato a "malcapi@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec210312.20250124114144.07342.785.1.56@pec.aruba.it

Sommario

1. FORMALIZZAZIONE.....	5
2. ANAGRAFICA	9
3. PREMESSA	10
4. L'APPALTO	14
5. MISURE DI GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	16
5.1 DESCRIZIONE DEI LOCALI.....	16
5.2 ACCESSO E TRANSITO	18
5.3 IMPIANTI.....	19
5.4 Stoccaggio materiali e organizzazione del lavoro.....	20
5.5 ATTREZZATURE	21
5.6 PRODOTTI	22
5.7 SEGNALETICA.....	22
5.8 RUMORE, VIBRAZIONI E ALTRI RISCHI FISICI	23
5.9 RISCHIO DI INCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	23
6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	27
6.1 DISPOSIZIONI GENERALI	27
6.2 GESTIONE DELLE EMERGENZE	29
6.3 CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	33
7. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	42
8. COSTI DELLA SICUREZZA.....	42

1. FORMALIZZAZIONE

Per accettazione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze:

Impresa	UNDERBEACH SRLS	
Data accettazione DUVRI		
Nominativo Preposto: _____	Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP	Firma RLS
	<i>Valentina Malabarì</i>	

Impresa	2 - FIRENZE FIERA S.p.A.	
Data accettazione DUVRI		
Nominativo Preposto: _____	Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP	Firma RLS

Impresa	3 - FM ALLESTIMENTI SRLS	
Data accettazione DUVRI		
Nominativo Preposto: _____	Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP	Firma RLS

Impresa	4 - JOBASSISTANCE S.r.l.	
Data accettazione DUVRI		
Nominativo Preposto: _____	Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP	Firma RLS

Impresa	5 - ELEVENT DI STEFANO BINI		
Data accettazione DUVRI			
Nominativo Preposto: _____		Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP		Firma RLS

Impresa	6 - DENEGRI DENISE		
Data accettazione DUVRI			
Nominativo Preposto: _____		Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP		Firma RLS

Impresa	7 - GERIST SRL		
Data accettazione DUVRI			
Nominativo Preposto: _____		Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP		Firma RLS

Impresa	8 - MEL SRL		
Data accettazione DUVRI			
Nominativo Preposto: _____		Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP		Firma RLS

Impresa	9 - EXPO SERVICE		
Data accettazione DUVRI			
Nominativo Preposto: _____		Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP		Firma RLS

Impresa	10 – ROOSTAR SRL	
Data accettazione DUVRI		
Nominativo Preposto: _____	Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP	Firma RLS

Impresa	11 – INTERMEZZO BLU srl	
Data accettazione DUVRI		
Nominativo Preposto: _____	Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP	Firma RLS

Impresa	12 – CLASS SERVICE	
Data accettazione DUVRI		
Nominativo Preposto: _____	Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP	Firma RLS

Impresa	13 - SECUR & SECUR	
Data accettazione DUVRI		
Nominativo Preposto: _____	Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP	Firma RLS

Impresa	14 – SIGN SYSTEM SRL	
Data accettazione DUVRI		
Nominativo Preposto: _____	Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP	Firma RLS

Impresa	15 – DOUBLE FACE FASHION MODELS SRL	
Data accettazione DUVRI		
Nominativo Preposto: _____	Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP	Firma RLS

Impresa	16 – SCOT FIRENZE SRL	
Data accettazione DUVRI		
Nominativo Preposto: _____	Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP	Firma RLS

Impresa	17 – IL PAPIILLON SRL	
Data accettazione DUVRI		
Nominativo Preposto: _____	Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP	Firma RLS

Impresa	18 – FERRINI SRL	
Data accettazione DUVRI		
Nominativo Preposto: _____	Telefono _____	
Firma del Datore di lavoro	Firma RSPP	Firma RLS

2. ANAGRAFICA

Denominazione	UNDERBEACH srls
---------------	------------------------

Sede legale	Via Lorenzo il Magnifico, 26
Comune e provincia	50129 Firenze
Sede operativa	Viuzzo delle Lame, 52
Comune e provincia	50126 Firenze
Partita Iva – Codice fiscale	06776140482
Telefono	055 2048199
Fax	055 2048231
E - mail	segreteria@underbeach.eu

Datore di lavoro	Alessandro Legnaioli
R.S.P.P.	Valentina Malcapi
Medico competente	Non necessario
RLS	Non eletto

Attività svolta	Organizzazione, gestione e promozione di fiere ed eventi
Azienda USL competente	10 Firenze
Presidio Ospedaliero di riferimento	Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi Firenze
Codice ATECO	82.3

3. PREMESSA

Underbeach srls si pone come obiettivo primario quello di minimizzare il rischio di incidenti e/o infortuni durante la manifestazione fieristica organizzata sotto la sua responsabilità e durante l'esecuzione delle attività affidate in appalto alle ditte indicate in elenco del presente DUVRI.

Il presente DUVRI viene perciò redatto al fine di eliminare o, ove impossibile, di ridurre i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica una situazione di rischio potenziale tra il personale delle imprese appaltatrici, il personale afferente all'organizzazione dell'evento ed il personale ed i locali facenti capo al proprietario dell'immobile e allestitore generale della Fiera e dell'area sfilate.

I rischi specifici cui sono soggette le imprese che eseguiranno a vario titolo l'allestimento degli spazi della Fiera, quelli delle attività della Fiera in senso stretto ed ai servizi ad essa collegati (es. ristorazione ecc.), oltre a quelli derivanti dalle attività di disallestimento, devono essere oggetto di specifica Valutazione del rischio di ciascuna impresa.

Il DUVRI, qualora necessario, sarà adeguato alle eventuali sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire agli appaltatori dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In caso di inosservanza di norme in materia di salute e sicurezza e/o ai protocolli e regolamenti interni facenti capo a Firenze Fiera (proprietario degli immobili ed allestitore generale della fiera) e/o Underbeach (organizzatore della fiera) o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, tutte le imprese coinvolte, potranno ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

SI PRECISA INOLTRE CHE:

1. L'Appaltatore prende atto che durante tutte le fasi della manifestazione fieristica compreso l'allestimento ed il disallestimento, saranno contemporaneamente presenti altre imprese appaltatrici.
2. **L'APPALTATORE DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE DEL PRESENTE DUVRI E DI TUTTI GLI ALLEGATI DI FIRENZE FIERA CHE A TUTTI GLI EFFETTI NE FANNO PARTE INTEGRANTE E DI ATTENERSI ALLE INDICAZIONI PRESENTI AL LORO INTERNO INFORMANDO TUTTI GLI ADDETTI SUL CONTENUTO DI TALI DOCUMENTI.**

N.B. GLI ALLEGATI SONO DISPONIBILI E CONSULTABILI SUL SITO UFFICIALE DELL'EVENTO <https://immagineitalia.underbeach.eu> NELLA SEZIONE "AREA ESPOSITORI" → "COMUNICAZIONI PER ESPOSITORI"

Nello specifico gli allegati sono i seguenti:

DOCUMENTI DI FIRENZE FIERA ALLEGATI AL PRESENTE DUVRI	
<p>MDA24_001_002_Allegato IV Decreto Palchi Fortezza DocSic_003</p> <p>INFORMATIVA AI SENSI DELL'ALLEGATO IV DEL DECRETO PALCHI D.I. 22 luglio 2014</p>	<p>Contiene informazioni per gli organizzatori degli eventi nel quartiere fieristico in concessione a Firenze Fiera SpA in merito a:</p> <p>a) tutte le attrezzature permanenti presenti</p> <p>b) viabilità</p> <p>c) logistica in generale</p> <p>d) impianti a rete fissa installati</p> <p>E' OBBLIGATORIO PRENDERE VISIONE DEL DOCUMENTO ED ATTENERSI ALLE INDICAZIONI IN ESSO CONTENUTE</p>
<p>D.U.V.R.I. Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti ai sensi dell'Art. 26 comma 3 - Ter. D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Fornito da Firenze Fiera agli Organizzatori di eventi, e redatto allo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare interferenze, infortuni e incidenti.</p> <p>Resta fermo l'obbligo di redazione del DUVRI da parte dell'organizzatore dell'evento come da art. 26 D.lgs 81/08 e s.m.i..</p>
<p>MDA24_001_002_Appendimenti Calpestabilità Fortezza DocSic_016</p> <p>NON E' AMMESSO ALCUN APPENDIMENTO AL CONTROSOFFITTO</p>	<p>Contiene tavole illustrative indicanti le portate massime ammissibili (carichi) prevedibili per gli appendimenti ed i limiti della calpestabilità degli ambienti necessari agli addetti al montaggio</p> <p>Le tavole riguardanti "PADIGLIONE SPADOLINI PIANO INFERIORE" sono contenute alle pagine da 1 a 5 e pag 10</p> <p>E' OBBLIGATORIO PRENDERE VISIONE DEL DOCUMENTO ED ATTENERSI ALLE INDICAZIONI IN ESSO CONTENUTE</p>
<p>MDA24_001_002_Piano Emergenza Fortezza DocSic_006</p>	<p>Contiene indicazioni sul piano di emergenza, sulla gestione delle singole emergenze previste e sulla procedura di evacuazione</p> <p>E' OBBLIGATORIO PRENDERE VISIONE DEL DOCUMENTO ED ATTENERSI ALLE INDICAZIONI IN ESSO CONTENUTE</p>

<p>MDA24_001_002_Regolamento Tecnico Sicurezza DocSic_011</p>	<p>Detta le norme che vincolano, ai fini della sicurezza, l'uso degli spazi espositivi e congressuali</p> <p>Contiene indicazioni tecniche riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disposizioni generali - Impianti e fornitura di energia elettrica - Prevenzione incendi - Prevenzione infortuni e norme di sicurezza prescrizioni e divieti <p><u>Il Regolamento contiene la modulistica indicata di seguito che deve essere compilata ed inviata a Firenze Fiera ai recapiti indicati nel documento (pag 11)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Modulo A: Attestazione di conformità alle norme • Modulo B: Schema Impianto Elettrico • Modulo C: Materiale d'allestimento • Modulo D: Dichiarazione per ignifugazione a posteriori • Modulo E: Dichiarazione per uso di materiale ignifugato a posteriori <p><u>ATTENZIONE: La compilazione dei moduli A, B e C è obbligatoria per tutti gli allestitori.</u> La compilazione dei moduli D ed E è obbligatoria solo se nell'allestimento dello stand vengono usati materiali ignifugati a posteriori.</p> <p>E' OBBLIGATORIO PRENDERE VISIONE DEL DOCUMENTO ED ATTENERSI ALLE INDICAZIONI IN ESSO CONTENUTE.</p>
<p>MDA24_001_002_Regolamento Gestione Accessi Eventi e Fiere DocSic_023</p>	<p>Contiene informazioni e dettagli utili in relazione al sistema di gestione e controllo degli accessi agli spazi espositivi e fieristici.</p> <p>E' rivolto agli organizzatori, agli espositori ed agli allestitori</p> <p>E' OBBLIGATORIO PRENDERE VISIONE DEL DOCUMENTO ED ATTENERSI ALLE INDICAZIONI IN ESSO CONTENUTE</p>
<p>MDA24_001_002_Regolamento Tecnico Tutela Ambiente DocSic_013</p>	<p>Contiene le indicazioni per la gestione dei rifiuti, dei reflui, dei rifiuti liquidi e delle emissioni in atmosfera</p> <p>E' OBBLIGATORIO PRENDERE VISIONE DEL DOCUMENTO ED ATTENERSI ALLE INDICAZIONI IN ESSO CONTENUTE</p>
<p>MDA24_001_002_padiglione_centrale_p_inferiore_Plan MDA24_001_002_Viabilità Fortezza DocSic_009</p>	<p>Planimetrie locali ed aree esterne</p>

NEL CASO IN CUI L'APPALTATORE SI EFFETTUI L'ALLESTIMENTO TRAMITE PROPRI ALLESTITORI, SI IMPEGNA AD EFFETTUARE IL PASSAGGIO DI INFORMAZIONI AI SOGGETTI INTERESSATI.

5. APPALTO

Oggetto dell'appalto sono l'allestimento degli spazi e la realizzazione delle attività connesse con lo svolgimento della Fiera IMMAGINEITALIA 2025. Si tratta di una fiera internazionale dedicata al mondo dell'intimo, lingerie, homewear, accessori e underwear rivolta ad aziende e professionisti di settore. L'accesso alla fiera richiede la registrazione sul sito.

La fiera si articola con spazi espositivi (stands) e con sfilate oltre che con altre modalità ed attività di presentazione dei prodotti e/o di intrattenimento dedicato. Sono inoltre presenti ed attivi i punti di distribuzione di cibo e bevande (punti bar e ristorante), il servizio deposito bagagli .

I giorni e gli orari di svolgimento della fiera e quelli dedicati all'allestimento e disallestimento sono indicati nella tabella seguente:

DATE E ORARI		
ALLESTIMENTO	12-13 e 14 Febbraio 2025	Orario: 8.00-20.00
SVOLGIMENTO	15-16 e 17 Febbraio 2025	Orario: 9.30-18.30. Il 17 Febbraio 2025 9.00-16.00
DISALLESTIMENTO:	17 e 18 Febbraio 2025	Orario: 17 febbraio a partire dal termine della fiera in poi (orario di massima ore 16:00 – 20:00) 18 Febbraio dalle 8:00 al termine del disallestimento

Per le attività di allestimento, svolgimento della fiera e disallestimento sono presenti, ciascuna per le proprie competenze, le aziende riportate nell'elenco che segue.

Aziende presenti	
	1. UNDERBEACH SRLS - Via Lamarmora, 51 - 59121 Firenze – P.IVA 06776140482 Organizzazione evento IMMAGINE ITALIA & CO.
	2. FIRENZE FIERA S.p.A. – Piazza Adua, 1 - 50123 Firenze – P.IVA 04933280481 Proprietario immobile e allestitore generale della fiera - Allestimenti area sfilate
	3 FM ALLESTIMENTI srls - Via Torino 14 - 56010 Vico Pisano (PI) – P.IVA 02269460503 - Service area sfilate
	4. JOBASSISTANCE S.r.l. – Via Oderisi da Gubbio, 245 – 00146 Roma – P.IVA 11518511008 Assistenza hardware e software
	5. ELEVENT DI STEFANO BINI - Via I. Pindemonte, 3 int. 19/a 56127 Pisa – P.IVA 01724020506 Staff e coordinamento sfilate
	6. DENEGRI DENISE - Via Mezzogiorno, 23 - 07040 Stintino (SS) – P.IVA 02420820900 Staff e coordinamento sfilate
	7. GERIST SRL - Via Giovanni Fabbroni 74--76 -50100 Firenze - P.IVA 03521670483 Servizio ristorante e bar
	8. MEL SRL – Piazza Adua 1 - Firenze - P.IVA 07196610484 Servizio noleggio muletti
	9. EXPO SERVICE Via Schio 40 59100 prato - P.IVA 02080390970- allestitore fiera e stand di Simone Perele Italia srl e Parissimo italia srl
	10. ROOSTAR S.r.l. via Roma 113 -20096 Pioltello (MI) - P.IVA. /C.F.: 09225480962 Allestitore stand CHANTELLE
	11. INTERMEZZO BLU SRL Via Lucca 13 - 50142 Firenze P.I. 04417590488 Allestitore stand DISINTEX
	12. CLASS SERVICE - Via L. Marenzio 19 - 50127 Firenze - IVA 03925390480 Servizio di hostess e stewards

UNDERBEACH SRLS– Sede legale: via Lorenzo il Magnifico, 26 - 50129 – Firenze
Sede operativa: Viuzzo delle Lame, 52 – 50126 Firenze

13. SECUR & SECUR - via dei Benci 23 - 50122 Firenze - P.IVA 02187300971 – Servizio sorveglianza
14. SIGN SYSTEM srl - Via di Coleramole 11 – 50023 Bottai - Impruneta (FI) - P.IVA 04306600489 -allestimento per grafica stand
15. DOUBLE FACE FASHION MODELS SRLS - Via Ser Lapo Mazzei 31 – 59100 Prato - P.IVA 02376380974 – Modelle
16. SCOT FIRENZE SRL – Via del Lavoro 47 – 50041 Calenzano (FI) – P.IVA 02268650484 - installazione videowall
17. IL PAPILLON SRL - via Cesare Battisti 25-27 – 50065 Pontassieve (FI) - P.IVA 06154730482 - allestimento stand CIOCCA SPA
18. FERRINI SRL – Via Genova 50-60 - 56038 Ponsacco (PI) – P.IVA 02186230500 – allestitore stand

MISURE DI GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Nei paragrafi seguenti sono indicati i principali rischi da interferenza e le principali misure da adottare per la loro eliminazione o, qualora questo non sia possibile, per la riduzione dell'entità del rischio.

E' OBBLIGATORIO ATTENERSI ALLE MISURE INDICATE E TRASFERIRE LE INFORMAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE A TUTTI I SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO SI OCCUPERANNO DELL'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI, DELLA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO FIERISTICO IN SENSO STRETTO, E DELLE ATTIVITA' DI DISALLESTIMENTO.

ATTENZIONE: il giorno **12 febbraio**, giorno di anticipo dell'allestimento, saranno presenti attività di manutenzione ed allestimento da parte di soggetti incaricati da FIRENZE FIERA e pertanto gli allestitori che saranno presenti il 12 Febbraio dovranno prestare particolare attenzione alla gestione dei rischi derivanti da possibili interferenze spaziali attenendosi strettamente a tutte le indicazioni del presente DUVRI, lavorando con la massima diligenza ed attenzione alla salute, igiene e sicurezza, avendo cura di delimitare la propria zona di lavoro ed astenendosi dall'accesso e/o dall'ingombro delle aree occupate dalle attività in corso e/o delle vie di accesso e transito e/o di quelle di emergenza. Nel caso in cui dovesse esserci interferenza spaziale è necessario accordarsi in modo da non essere contemporaneamente presenti negli stessi spazi ed eventualmente sospendendo l'attività. Le tipologie di lavoro previste da soggetti incaricati da FIRENZE FIERA sono le seguenti:

1. Allestimento stands;
2. Pulizie e raccolta differenziata;
3. Grafiche e cartellonistica;
4. Impianti elettrici;
5. Impianti audio video

5.1 NOMINATIVI DEGLI ADDETTI PROPOSTI E LORO RECAPITI

Al sensi del comma 8 bis dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 come introdotto della Legge 125/2021 di conversione del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante "Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili i datori di lavoro delle imprese in appalto e/o in subappalto" (cosiddetta miniriforma del D. L. gs. 81/08) i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori hanno indicato espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto.

Il nominativo ed i recapiti telefonici del personale che svolge le funzioni di preposto sono indicati all'interno del presente DUVRI alle pagine 4, 5 e 6:

5.2 DESCRIZIONE DEI LOCALI E DEGLI ACCESSI

Lo spazio fieristico è situato all'interno della Fortezza da Basso di Firenze, con ingresso principale da Viale F. Strozzi. All'interno delle mura della Fortezza sono presenti vari edifici tra cui:

- **Padiglione Centrale Spadolini** (La fiera Immagine Italia & Co. si svolge all'interno di questo padiglione al Piano inferiore)

Nell'area della Fortezza sono inoltre presenti altri padiglioni:

- Padiglione Cavaniglia
- Padiglione Rastriglia
- Arsenale
- Palazzina Lorenese
- Teatrino Lorenese
- Sala delle Nazioni
- Sala della Ronda

- Rondino
- Polveriera
- Padiglione Le Ghiaie
- Quartieri Monumentali
- Padiglione 02 e Padiglione 07
- Uffici Tecnici Firenze Fiera
- Ex Magazzini Tribunale

La conformità degli immobili e degli impianti fa capo alla proprietà/ente gestore che ne dichiarano l'agibilità/conformità.

L'illuminazione naturale è garantita dalle superfici vetrate presenti in corrispondenza dei vani scale centrali laddove in planimetria è indicato "spazio a cielo Aperto" e/o attraverso finestre presenti nei locali. L'illuminazione artificiale è costituita da lampade ubicate in vari punti di locali. E' presente illuminazione di emergenza con durata di circa 1 ora.

I locali, inoltre, dispongono di sistemi di areazione e ventilazione naturale e artificiale che garantiscono adeguate caratteristiche di qualità e movimento dell'aria al fine di consentire un corretto processo di respirazione.

All'interno di tutti locali è vietato fumare. Per quanto riguarda gli spazi esterni è consentito fumare solo nelle aree dedicate. In ogni caso è vietato gettare a terra mozziconi di sigaretta.

Si fa presente che la pavimentazione esterna ed interna presenta gradini e dislivelli e che vi sono differenze di pavimentazione (piastrelle moquette, asfalto, ghiaia ecc.) e pertanto di grip con rischio di caduta (anche in piano).

Tutti i locali sono inoltre dotati di un numero congruo di uscite di emergenza, vie di fuga, impianto di illuminazione di emergenza e di estintori e/o presidi fissi di spegnimento incendi e diffusione di allarme. E' vietato ingombrare le vie di fuga, le uscite di emergenza ed ogni altro accesso facile e diretto ad estintori, quadri elettrici, pulsanti di allarme e agli altri presidi di prevenzione incendi.

ATTENZIONE: I pannelli delle pareti portanti situati al piano terra e al piano interrato del Padiglione Spadolini sono in cemento amianto (preverniciati e tinteggiati). Tali pannelli sono disposti sul perimetro delle pareti e inframezzati in alcuni punti delle pareti da parti di cartongesso.

Dalla Valutazione Rischio Amianto e dalle analisi effettuate risulta che tali pannelli sono in buono stato di conservazione e che non sussiste pericolosità per la salute di operatori, visitatori e addetti alla struttura.

Presenza di lane minerali nel rivestimento del soffitto del padiglione Spadolini Piano Terra e Piano Attico.

E' vietato effettuare alcun tipo di lavorazione e allestimento che possa comportare il disturbo dei MCA e delle lane minerali (forature, rimozione di pannelli etc...).

Viene inoltre suggerito che le pareti non vengano utilizzate per appendere quadri, manifesti o altro e viene raccomandato il divieto di impiego di trapani e attrezzature abrasive.

N.B. Per quanto riguarda le portate massime ammissibili (carichi sospesi, fissi e dinamici) prevedibili per gli **appendimenti** ed i limiti della **calpestabilità** (carico e sovraccarico dei piani di calpestio) degli ambienti è necessario riferirsi alle indicazioni presenti nell'Allegato **Appendimenti Calpestabilità Fortezza DocSic_016**

5.3 ACCESSO E TRANSITO

L'ingresso all'area della Fortezza avviene attraverso una serie di accessi di cui l'accesso principale carrabile è:

- ingresso Viale F. Strozzi (Porta S.M. Novella).

Sono inoltre presenti due ulteriori accessi carrabili e tre pedonali:

- ingresso carrabile (Porta Mugnone)
- ingresso pedonale (Porta alle Carra)
- ingresso pedonale (Porta Soccorso alla Campagna)
- ingresso pedonale (Porta Ottagonale)
- uscita carrabile (Porta Faenza)

Gli spazi esterni sono costituiti prevalentemente da piazzali in ghiaia. La viabilità interna è regolamentata da apposita segnaletica.

L'accesso al Padiglione Spadolini per le attività di allestimento e disallestimento avviene dalla rampa in discesa su cui transiteranno carrelli elevatori e personale a piedi. Lungo la rampa ed all'interno dei locali, nelle fasi di allestimento e disallestimento, è prevista la separazione del percorso per le persone a piedi.

Per la regolamentazione degli accessi (registrazione, pass ecc.) si veda l'allegato **Regolamento Gestione Accessi Eventi e Fiere DocSic_023**

L'accesso dei veicoli dell'appaltatore è ammesso, se autorizzato da parte del referente dell'Appaltatore, nelle pertinenze della struttura solo per esigenze di trasporto di merci ed attrezzature.

I dipendenti delle ditte/società possono spostarsi all'esterno ed all'interno delle strutture unicamente per raggiungere le aree di lavoro assegnate e vi stazioneranno solamente per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività. E' vietato l'ingresso alle centrali termiche ed agli altri locali di servizio.

E' obbligatorio l'uso del tesserino di riconoscimento.

La viabilità interna è regolamentata attraverso specifica segnaletica orizzontale e verticale e deve avvenire nel completo rispetto del Codice della strada.

NON sostare neppure per brevissimi periodi con i mezzi davanti ad uscite di emergenza.

La velocità massima ammessa all'interno dell'area della fortezza da Basso è 10 Km/h ma è raccomandato mantenere la velocità "a passo d'uomo (5 Km/h).

Le operazioni di carico e scarico devono avvenire indossando il gilè ad alta visibilità. I veicoli non devono essere lasciati incustoditi con le chiavi nel quadro di accensione.

Il parcheggio deve avvenire nelle apposite aree previste per il carico e scarico o negli specifici parcheggi.

Si ricorda che a causa della presenza di attrezzature e condizioni pericolose è vietato consentire l'ingresso di estranei nei locali locali e nelle aree messe a disposizione dell'Appaltatore.

Non è consentita la presenza, fuori orario e in date non concordate, di personale adibito all'allestimento e lo smontaggio degli spazi espositivi, salvo esplicita autorizzazione scritta da parte della Firenze Fiera. Si ricorda che non è consentito l'accesso ad aree e/o padiglioni non attinenti con la Fiera in oggetto.

5.4 IMPIANTI

Nei locali/aree messe a disposizione per la Fiera non vengono impiegati impianti particolari se non quelli a servizio degli edifici/locali stessi ossia:

1. Centrali Termiche (presso la rampa carrabile al piano interrato del Padiglione Spadolini, presso il muro perimetrale in corrispondenza del padiglione Cavaniglia, al secondo piano dell’Arsenale, in prossimità dell’accesso sul lato ovest dei Quartieri Monumentali e al Liceo).
2. Centrali e Gruppi Frigoriferi (presso la rampa carrabile al piano interrato del Padiglione Spadolini e presso il Padiglione Cavaniglia, il Padiglione Rastriglia, l’Arsenale, la Palazzina Lorenese, il Rondino, il Padiglione Le Ghiaie, i Quartieri Monumentali, Uffici tecnici, Ronda, le Nazioni, Magazzino 02, Magazzino 07 e ex Magazzino Tribunale)
3. Centrale idrica e antincendio (presso la rampa carrabile al piano interrato del Padiglione Spadolini)
4. Cabina ENEL (presso la rampa carrabile al piano interrato del Padiglione Spadolini)
5. Cabina elettrica generale (presso la rampa carrabile al piano interrato del Padiglione Spadolini)
6. Cabine elettriche MT/BT (ubicata nei Padiglioni Spadolini, Cavaniglia, Magazzini Ex Tribunale, Arsenale, Quartieri Monumentali, Magazzino 02, Palazzina Lorenese)
7. Quadri elettrici (ubicati nei vari padiglioni)
8. Altri impianti e locali tecnologici (UPS, locali macchine ascensori, condizionamento, ecc. ubicati nei vari padiglioni)
9. Depositi di gasolio interrati (nell’area tra la rampa di accesso al piano interrato del Padiglione Spadolini e la Sala delle Nazioni, presso la centrale termica al Padiglione Cavaniglia, nel cortile esterno dei Quartieri Monumentali e al Liceo)
10. Cucina a metano presso l’Arsenale
11. Area ricarica muletti presso il magazzino

Inoltre sono presenti sottoservizi interrati (profondità circa 50 cm), quali condotte di:

- Corrente elettrica
- Gas
- Acqua (potabile, industriale e antincendio)
- Telefonia e rete dati

Negli edifici in muratura sono presenti reti di distribuzione dei servizi incassati nel muro o nel pavimento, mentre negli edifici di nuova costruzione le linee di distribuzione sono sospese a vista e facilmente accessibili.

Si raccomanda di segnalare tempestivamente con le modalità concordate qualunque mal funzionamento degli impianti.

Per quanto riguarda in particolare l'impianto elettrico:

- Per la realizzazione delle attività della Fiera (compreso allestimento e smontaggio) le ditte potranno usare l'impianto elettrico esistente che è stato regolarmente verificato come previsto dalla normativa vigente.
- Gli elettro-utensili ed i cavi delle attrezzature saranno utilizzate come previsto dai libretti di uso e manutenzione, in relazione alla destinazione d'uso dei vari locali.
- Si ricorda che gli sportelli dei Quadri elettrici e delle prese devono rimanere chiusi, e che è vietato apportare riparazioni e modifiche di qualunque tipo all'impianto elettrico compreso abbassare il grado di protezione presente ad esempio usando adattatori e multi prese.
- Si ricorda che devono essere usati cavi in buono stato di manutenzione e che devono essere protetti all'interno di portacavi di varia natura, lontano da possibilità di contatti diretti e adeguatamente posati e/o protetti contro schiacciamenti e per scongiurare il rischio di inciampamento
- E' obbligatorio collegare le attrezzature all'impianto elettrico dell'appaltante senza alterare le protezioni predisposte a monte dell'impianto stesso.
L'appaltatore dovrà garantire, durante i suoi interventi su impianti elettrici, che i sezionamenti delle parti di impianto interessate da lavori e gli impianti di interruzione automatica in caso di cortocircuito o sovraccarico siano sempre efficienti.
- Usare attrezzature elettriche a doppio isolamento
- Non è consentito lasciare sotto tensione gli impianti elettrici del proprio stand e/o spazio espositivo-congressuale in assenza di personale e, comunque, oltre l'orario di apertura della manifestazione salvo accordi con l'Ente Fiera;

ATTENZIONE: qualora necessario, le caratteristiche di dettaglio riguardo alle caratteristiche tecniche dell'impianto, alle forniture di energia elettrica, all'interruttore generale, ai conduttori elettrici, alle giunzioni e derivazioni, alle prese e spine, agli apparecchi di illuminazione, alla protezione dei conduttori contro le sovracorrenti, ai trasformatori e regolatori di tensione, alla messa a terra, alla qualità dei materiali e degli apparecchi elettrici, alle verifiche, alle norme e regolamenti, alla scheda dell'impianto elettrico, ed ai conduttori, sono contenute nel dettaglio all'interno del documento denominato **Regolamento Tecnico Sicurezza DocSic_011 (da pag. 3 a pag. 7) ed allegato al presente DUVRI.**

5.5 Stoccaggio materiali e organizzazione del lavoro

Tutti i materiali e le merci devono essere ordinatamente stoccati in zone/aree appositamente individuate e DELIMITATE E/O SCHERMATE possibilmente all'interno di casse, contenitori, armadi od altro.

Lo stoccaggio deve avvenire in modo tale da evitare qualsiasi rischio di caduta di carichi o di inciampo o di intralcio nei normali passaggi.

E' vietato collocare materiali lungo le vie di fuga, le uscite di emergenza, davanti ed intorno ai presidi di prevenzione incendi come ad esempio estintori, naspi, idranti, attacco VVF, pulsanti di diffusione di allarme, quadri elettrici, ecc.. Il divieto vale anche per brevissimi periodi e per qualunque locale ed area esterna.

Rimuovere immediatamente residui di lavorazione ingombranti, a rischio di caduta dall'alto e/o che possano provocare rischi per il transito, l'esodo in caso di emergenza o rischi di qualunque altra natura.

Prima di iniziare l'attività ed al termine delle operazioni è necessario verificare la presenza di materiale a terra o in alto a rischio di caduta. Non lasciare mezzi, materiali o attrezzature abbandonati a terra in luoghi di passaggio neppure per un breve periodo.

Qualora debbano essere eseguiti lavori ed attività in luoghi con scarsa o nulla visibilità per le persone in avvicinamento, devono essere presi provvedimenti per evitare che il passaggio di persone/mezzi rappresenti un pericolo per le persone che effettuano il lavoro (es. presenza di moviere, cartellonistica, delimitazione dell'area ecc.).

Onde evitare rischi di scivolamento non deve essere versato alcun liquido sui pavimenti; ciò con riguardo anche agli sversamenti di acqua all'esterno; ogni sversamento accidentale dovrà essere immediatamente rimosso o segnalato e contemporaneamente segregato.

Nell'effettuazione dei lavori in quota delimitare sempre la zona a terra, usare attrezzature adeguate e in particolare scale a norma EN 131 e tra battelli a norma EN 1004 .

Nell'effettuazione delle attività l'appaltatore non altererà le condizioni igieniche dei locali compreso quelle dei servizi igienico-assistenziali.

L'appaltatore rispetterà le eventuali particolari indicazioni fornitegli dall'appaltante in merito all'aree di lavoro, accessi, vie di transito periodi di lavorazione etc.

5.6 ATTREZZATURE

Tutte le attrezzature utilizzate nella realizzazione delle attività devono essere marcate CE e/o rispondere ai requisiti minimi di sicurezza oltre che essere oggetto di manutenzione.

E' vietato manomettere i dispositivi di sicurezza e di controllo delle attrezzature. Le attrezzature dovranno essere usate secondo le indicazioni fornite dal fabbricante nel libretto di uso e manutenzione e/o secondo le buone prassi.

E' vietato in via generale per l'Appaltatore effettuare interventi non oggetto dell'appalto o non preventivamente autorizzati sulle apparecchiature, macchine ed impianti della Firenze Fiera salvo che ciò sia necessario per fronteggiare situazioni di emergenza e/o espressamente autorizzato.

Le attrezzature introdotte dall'Appaltatore, specialmente le macchine, devono rispondere a tutti i requisiti di sicurezza e non devono produrre rischi per lavoratori/persone terze presenti.

Le attrezzature lasciate incustodite dall'Appaltatore in azienda devono essere disalimentate e poste in luoghi dove non possano interferire con l'attività dell'appaltante.

E' vietato utilizzare le attrezzature di lavoro di terzi comprese quelle di Firenze Fiera e/o dell'Appaltante; in caso di necessità alcune attrezzature potranno essere date in uso, momentaneamente, ai lavoratori della ditta appaltatrice previa richiesta di autorizzazione che il referente del contratto deve inoltrare all'Appaltante prima dell'uso.

Le attrezzature introdotte dall'Appaltatore non dovranno dare luogo, o dovranno essere protette, contro proiezioni di schegge, liquidi o polveri o inquinanti dannosi per i dipendenti dell'appaltante.

Le attrezzature che comportano la necessità di addestramento o rischio nei confronti di terze persone devono essere manovrate solo da personale informato ed addestrato.

Dovranno essere schermate le zone dove si effettuano lavori protratti rumorosi. Lavori a fiamma (saldature, uso di fiaccole o altre attrezzature a fiamma libera, tagli con produzione di scintille ecc.) NON sono ammessi.

NON è inoltre consentito:

- mettere in carica muletti, traspallet ed altri macchinari a batteria all'interno dei padiglioni;
- utilizzare utensili e macchinari elettrici nella fase di allestimento degli spazi espositivi per l'esecuzione in loco di particolari di arredamento (piattatrici, seghe circolari, frese, saldatrici ecc.);
- usare, all'interno dei padiglioni espositivi, carrelli traslo-elevatori, con motori a combustione interna;
- introdurre a fini espositivi veicoli a motore nei padiglioni senza l'autorizzazione preventiva della Firenze Fiera;
- introdurre refrigeratori e frigoriferi senza averlo concordato preventivamente con l'Appaltante;
- usare fiamme libere (candele, fornelli, stufe ecc..) all'interno dei padiglioni;
- usare stufe ad irraggiamento all'interno dei padiglioni, all'esterno dovrà essere concordato con l'Ente Fiera e ciascun elemento dovrà essere corredato da certificazione di conformità dell'impianto a bordo da parte di installatore qualificato con allegato il certificato camerale;

- installare impianto termico con potenza elettrica superiore a 35kw;

Le eventuali pulizie, la manutenzione e le altre operazioni manuali effettuate sulle attrezzature di proprietà dell'Appaltatore dovranno essere effettuate ad attrezzature ferme e disalimentate.

5.7 PRODOTTI

Presso i locali e le aree messe a disposizione dell'appaltatore non sono presenti prodotti chimici.

Gli Appaltatori potranno introdurre i prodotti chimici necessari all'allestimento degli stand ed allo svolgimento della manifestazione fieristica solo nei quantitativi minimi (e nella tipologia) strettamente necessari alla lavorazione giornaliera.

L'uso dei prodotti chimici potrà avvenire in ridottissime quantità e comunque unicamente nelle modalità utili a garantire che non costituisca rischio di incendio, di esplosione o di infortunio ed in generale danni alla salute per chiunque presente a qualunque titolo.

Non è ammessa l'introduzione di prodotti e sostanze con rischio cancerogeno e mutageno né di agenti biologici appartenenti a qualunque Gruppo. Non è ammesso introdurre negli spazi espositivi-congressuali materiali e/o prodotti maleodoranti o comunque pericolosi o suscettibili di provocare danno o molestie alle persone. Non è ammesso introdurre negli spazi espositivi-congressuali fibre libere di qualsiasi tipo

Non è ammesso introdurre negli spazi espositivi-congressuali materiali e/o prodotti maleodoranti o comunque pericolosi o suscettibili di provocare danno o molestie alle persone;

Non è ammesso usare bombole di gas compressi o liquefatti combustibili all'interno dei padiglioni. L'utilizzo può essere autorizzato all'esterno, concordandolo con Firenze Fiera, con un limite di 75Kg e certificazione di conformità dell'impianto alimentato

Non è ammesso usare bombole di gas inerti compressi o liquefatti di qualsiasi dimensione e/o capacità. In casi particolari può essere autorizzato da Firenze Fiera previo rispetto di tutte le prescrizioni normative in materia

Non è ammesso usare, per gli allestimenti superfici vetrate, a meno che queste risultino di tipo antinfortunistico (ad esempio visarm e vetri retinati).

In ogni caso le schede di sicurezza dei prodotti usati devono essere disponibili in loco.

Per particolari necessità dovranno essere adottate attrezzature con aspirazione localizzata.

5.8 SEGNALETICA

Nelle aree a comune è già predisposta opportuna segnaletica di pericolo secondo quanto disposto dal Dlgs 81/08 s.m.i.. I cartelli di pericolo sono mantenuti in buone condizioni di manutenzione e dislocati in posizione tale da risultare perfettamente visibili.

E' inoltre presente la segnaletica di emergenza nell'intera area dell'Ambiente Fieristico; tale segnaletica dovrà restare visibile per la durata delle manifestazioni in corso. E' assolutamente vietato oscurare la segnaletica, anche temporaneamente, con pannelli, materiali, attrezzature e simili.

Qualora necessario è possibile integrare la segnaletica esistente con cartelli ed altri elementi di sicurezza conformi alle specifiche del D. Lgs. 81/08 che dovranno essere rimossi alla cessazione della necessità che ne ha imposto l'uso.

E' obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza presente, in particolar modo deve porre attenzione a eventuale cartellonistica indicante pericoli, avvertimenti e divieti.

5.9 RUMORE, VIBRAZIONI E ALTRI RISCHI FISICI

Presso i locali e le aree assegnate non sono presenti livelli di rumore superiori al valore inferiore di azione.

Per quanto riguarda l'esposizione al rumore degli addetti delle singole ditte/società si rimanda alle specifiche valutazioni dei rischi. In ogni caso le operazioni di allestimento degli stand avviene con attrezzature portatili il cui uso, seppure per alcune attrezzature possa superare i valori superiori di azione, avviene per tempi estremamente limitati ed in aree distinte pertanto non si valuta che il contributo complessivo sia significativo ai fini dell'esposizione quotidiana al rumore rispetto a quanto previsto dalla valutazione dei rischi di ogni impresa.

Non è ammesso l'utilizzo di strumenti o la presenza di sorgenti che possano dare luogo a radiazioni ionizzanti o a campi elettromagnetici tali da superare i normali livelli ambientali.

5.10 RISCHIO DI INCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nei vari edifici e nelle aree esterne si trovano:

Estintori portatili e carrellati

Idranti UNI 45

Naspi UNI 25

Idranti soprasuolo con attacchi UNI 100 e UNI 70 o UNI 45.

Attacchi motopompa UNI 70

E' presente un sistema di spegnimento automatico (sprinkler) nelle seguenti aree:

- **Padiglione Spadolini**

- Padiglione Cavaniglia

- Arsenale

In tutti i padiglioni ed i locali sono presenti vie di fuga e porte di emergenza. Sono inoltre affisse le planimetrie di emergenza con le indicazioni da seguire in caso di emergenza.

In tutti i padiglioni sono presenti lampade d'emergenza alimentate da UPS.

Nei padiglioni Rastriglia, Monumentale ed ex Magazzino Tribunale sono presenti luci d'emergenza autoalimentate.

Nei locali dei **Padiglioni Spadolini** e Cavaniglia, dell'Arsenale, della Palazzina Lorenese, dei Quartieri Monumentali, delle Nazioni, del Liceo e del Rastriglia sono installati pulsanti di emergenza per l'attivazione manuale dell'allarme incendio.

In tutti gli edifici, ad esclusione della Sala della Ronda, della Polveriera, dell'ex Magazzino Tribunale, del Padiglione 02, del Padiglione 07, del Magazzino e degli Uffici Firenze Fiera, sono installati rilevatori automatici di incendio.

Nella Palazzina Lorenese, nel Rastriglia, nei Quartieri Monumentali sono presenti targhe ottiche di segnalazione emergenza. Sono presenti presso il **Padiglione Spadolini** una centrale idrica e antincendio, presso l'Arsenale una centrale idrica e sprinkler.

Presso i **Padiglioni Spadolini**, Cavaniglia, Teatrino e Liceo è installato un sistema di estrazione fumi e calore. Allo 07 è ubicato il locale che ospita il presidio dei VVF in occasione di eventi e fiere.

Si ricorda il divieto di ostruire anche temporaneamente vie di fuga, uscite di emergenza e coprire in qualunque modo, anche parzialmente, i presidi, fissi e mobili, antincendio delle strutture espositive e la cartellonistica esistente indicante le vie di esodo, i divieti e limitazioni;

E' inoltre vietato appoggiarsi con proprie strutture all'impianto automatico di estinzioni a pioggia (SPRINKLER), al controsoffitto, ai pilastri, alle travi e, in generale a tutto ciò che fa parte della struttura espositiva e congressuale;

Tutti i lavori che comportano l'uso di fiamme libere o riscaldamenti pericolosi o liberazioni di corpi incandescenti (saldature, smerigliature, etc.), dovranno essere realizzati previo consenso da parte dell'Appaltatore con la massima precauzione, tenendo a disposizione nelle immediate vicinanze un mezzo di estinzione adeguato.

Nell'attività in appalto non devono assolutamente essere prodotte atmosfere esplosive; l'appaltatore pertanto vigilerà affinché non sviluppino in aria concentrazioni di vapori, gas o polveri pericolose dovute alla sua attività lavorativa o dovute o a deposito di prodotti/sostanze.

In particolare si dovrà ottemperare a quanto sopra, quando necessario in relazione al tipo di appalto, in prossimità degli impianti del gas combustibile, della zona ricarica batterie, dei depositi significativi di materiale combustibile infiammabile: alcol, carta, biancherie ed abiti, imballaggi ecc.

Si ricorda che i materiali introdotti negli allestimenti fieristici devono rispondere a specifiche caratteristiche di reazione al fuoco indicate all'interno del documento allegato al presente DUVRI *Regolamento Tecnico Sicurezza DocSic 011* di cui si riporta un estratto:

ART. 16 – ADEMPIMENTI DI SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI DA PARTE DELL'UTILIZZATORE FINALE.

Durante l'allestimento degli stand e/o spazi espositivi-congressuali, l'Utilizzatore finale, a dimostrazione del rispetto del Regolamento tecnico, deve presentare, agli Organi tecnici preposti a tale compito dalla Firenze Fiera, quanto segue:

- la dichiarazione dei materiali utilizzati nell'allestimento del proprio spazio espositivo con le indicazioni dei quantitativi impiegati (superfici);
- certificati attestanti la rispondenza dei materiali impiegati ai requisiti di reazione al fuoco, di cui al successivo articolo 17. Nel caso di certificazioni redatte da Enti o laboratori stranieri, queste devono essere tradotte in italiano e la traduzione deve essere giurata. ART.17 - MATERIALI DI ALLESTIMENTO

Tutti i materiali utilizzati per l'allestimento dello spazio espositivo devono essere rispondenti nel loro insieme alle caratteristiche di reazione al fuoco e in particolare:

- **Impiego a Pavimento**

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2fl-s1), (A2fl-s2), (Bfl-s1), (Bfl-s2), (Cfl-s1);

- **Impiego a Parete**

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s1,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1);

- **Impiego a Soffitto**

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s1,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s3,d0);

Per accertare la conformità ai requisiti di classificazione richiesti, devono essere allegati, per ciascuno dei materiali utilizzati, i documenti elencati nei successivi articoli da 18 a 20 incluso

ART. 18 - MATERIALI IGNIFUGHI ALL'ORIGINE.

I materiali ignifughi sono tutti quei materiali la cui caratteristica di resistenza al fuoco è determinata durante la produzione. Al fine di poter verificare tale caratteristica dovrà essere consegnata la seguente documentazione:

- Copia del **Certificato di Omologazione** del materiale, rilasciato dal Ministero dell'Interno al produttore del materiale;
- Dichiarazione di conformità** del materiale al prototipo omologato firmata dal venditore del materiale;
- Dichiarazione da parte dell'Utilizzatore finale**, che nell'allestimento del proprio stand e/o spazio espositivo-congressuale è stato usato quel materiale (**Modulo C**).

ART. 19 - MATERIALI CON CERTIFICAZIONE AD HOC.

Il Certificato di Reazione al Fuoco può assumere la forma di certificazione "ad hoc" rilasciata, da parte di un laboratorio autorizzato dal Ministero dell'Interno, all'utilizzatore stesso

Per certificazione "ad hoc" si intende una certificazione di prova non ai fini dell'immissione sul mercato, ai sensi dell'art. 10 del D.M. 26.06.84.

In questo caso sono necessari:

- Copia del **Certificato "ad hoc"** del materiale, rilasciato dal laboratorio autorizzato;
- Dichiarazione di conformità** al prototipo del materiale utilizzato firmata dall'Utilizzatore finale;
- Dichiarazione da parte dell'Utilizzatore finale**, che nell'allestimento del proprio stand e/o spazio espositivo-congressuale è stato usato quel materiale (**Modulo C**).

ART. 20 - MATERIALI IGNIFUGATI A POSTERIORI:

1) I materiali ignifugati a posteriori sono quei materiali la cui caratteristica di resistenza al fuoco viene modificata mediante l'applicazione di prodotti vernicianti ignifughi. Devono, quindi, essere presentati a Firenze Fiera i seguenti documenti:

- Dichiarazione, da parte di chi ha effettuato il trattamento di ignifugazione, in cui viene indicata la data nella quale è avvenuta l'ignifugazione e il rispetto, delle condizioni di applicazione imposte dal produttore del prodotto ignifugante, riportate nella scheda tecnica della vernice. Allo scopo deve essere usato il (Modulo D). Si specifica, comunque, che il trattamento è ritenuto valido al

massimo per 6 (sei) mesi;

- b) Copia della Dichiarazione del Produttore del prodotto ignifugante (Certificato Pilota), in cui sono riportate le condizioni di impiego e posa in opera;
- c) Copia del Documento di trasporto o fattura che documenti l'acquisto, da parte di chi ha effettuato il trattamento, del prodotto ignifugante;
- d) Dichiarazione, da parte dell'Utilizzatore finale, che nell'allestimento del proprio stand e/o spazio espositivo-congressuale è stato usato il materiale ignifugato (Modulo C).

Per trattamenti con prodotti previsti dal D.M. 06.03.92, la validità del trattamento, se compiuta a regola d'arte, è di **cinque anni** dalla data del trattamento stesso; tali vernici possono essere impiegate solo su materiali legnosi compatti ad esclusione quindi di:

- materiali impiallacciati con tranciati o sfogliati di legno mediante collanti a base di resine di tipo termoplastico;
 - assemblati a struttura cellulare o listellare, includenti cavità d'aria o riempiti con materiali di natura eterogenea.
- 2) Non hanno alcuna validità le dichiarazioni di ignifugazione compilate in maniera diversa da quella sopra descritta.

ATTENZIONE si vedano anche i divieti indicati nel paragrafo 5.6. "Attrezzature" e 5.7. "Prodotti", quanto indicato nei successivi paragrafi del capitolo 6 e quanto indicato nei documenti allegati:

Regolamento Tecnico Sicurezza DocSic_011 da pag 7 a pag 9. IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LE CARATTERISTICHE INGNI FUGHE DEI MATERIALI USATI NEGLI ALLESTIMENTI FIERISTICI

Allegato IV Decreto Palchi Fortezza DocSic_003 pag. 2

Piano Emergenza Fortezza DocSic_006 (tutto il documento)

ATTENZIONE CIASCUN APPALTATORE DEVE DISPORRE IN CORRISPONDENZA DEI PUNTI DI LAVORO DI ESTINTORI PROPRI CON SOSTANZA ESTINGUENTE DI TIPO E CAPACITÀ CONGRUA E DI UNA PROPRIA CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO.

CIASCUN APPALTATORE DEVE GARANTIRE IN OGNI MOMENTO LA PRESENZA DI UN NUMERO CONGRUO DI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE FORMATI ED ADDESTRATI IN MATERIA DI PRIMO SOCCORSO, PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

IN CASO DI EMERGENZA AVVERTIRE LA SEGRETERIA DELL'EVENTO RECADOSI DIRETTAMENTE PRESSO IL PUNTO SEGRETERIA O FACENDOSI ACCOMPAGNARE DALLE HOSTESS PRESENTI. LA SEGRETERIA PROVVEDERÀ AD ALLERTARE IL PUNTO SANITARIO PRESIDATO PRESENTE PRESSO LA FORTEZZA E/O LA SQUADRA ANTINCENDIO A SECONDA DELLE NECESSITÀ.

SI RICORDA CHE IN TOSCANA È ATTIVO IL NUMERO UNICO PER L'EMERGENZA NUE DA CONTATTARE PER QUALUNQUE TIPOLOGIA DI EMERGENZA

NUE 112

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

6.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Underbeach srls si pone come obiettivo primario quello di minimizzare il rischio di incidenti e/o infortuni all'interno delle aree della manifestazione fieristica sotto la sua responsabilità durante l'esecuzione di attività affidate in appalto alle ditte indicate in elenco del presente DUVRI.

Si fa pertanto affidamento sulla massima collaborazione da parte di tutti i Responsabili affinché, con un'accurata organizzazione tecnica antinfortunistica e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti e infortuni. Si ricorda che è obbligo rendere edotto il proprio personale sulle norme contenute nelle presenti informazioni e sulle norme di legge in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Le parti si impegnano a favorire le comunicazioni con i preposti indicati

Le parti contraenti si danno reciprocamente atto di quanto segue al fine di contrastare il rischio da interferenze pericolose generate nello svolgimento delle rispettive attività internamente ai locali destinati all'evento.

- a garantire un'adeguata informazione/formazione/addestramento alle proprie maestranze utilizzate per i lavori oggetto dell'appalto in relazione ai rischi presenti nei locali dove si svolgeranno i lavori anche in relazione all'uso delle attrezzature messe a disposizione, qualora concordate e necessarie, ed ai rischi presenti nei locali dove si svolgeranno i lavori di appalto.
- A garantire un'adeguata formazione riguardo ai contenuti del presente DUVRI a tutti i lavoratori presenti alla fiera per le operazioni di allestimento, durante lo svolgimento e durante le operazioni di disallestimento.
- ad informare adeguatamente della presente procedura i propri fornitori, di materiali merci ed attrezzature, che debbano avere accesso ai locali per la relativa consegna;
- a comunicare preventivamente a UNDERBEACH SRLS, nelle persone dei referenti per la sicurezza, i fattori di rischio non previsti che dovessero essere introdotti dalla esecuzione delle opere/servizi e le emergenze e le anomalie che venissero a determinarsi nel corso dei lavori;
- a fornire a UNDERBEACH SRLS tutte le informazioni necessarie per il coordinamento di più imprese che, oltre alla sua, dovessero operare nell'ambito dell'appalto segnalando le eventuali interferenze pericolose con le altre ditte appaltatrici;

INOLTRE:

- Il personale addetto deve essere adeguatamente formato in materia di primo soccorso e prevenzione incendi.
- Gli RSPP delle ditte, in accordo con Underbeach srls e Firenze Fiera S.p.A, potranno svolgere, un sopralluogo presso le aree assegnate alla manifestazione fieristica onde rilevare i potenziali rischi presenti nell'ambiente di lavoro e rilevare le dotazioni antincendio ed percorsi di evacuazione;
- Underbeach srls e controllerà lo svolgimento dei servizi per verificare che sia effettuato nel pieno rispetto delle normative vigenti di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro.
- Tutti gli addetti devono tenere un comportamento corretto ed astenersi da qualsiasi atto che possa arrecare danno a colleghi o intralciarne l'attività lavorativa, nel pieno rispetto delle corrette prassi di salvaguardia della salute e sicurezza e gli ambienti di lavoro.
- Tutte le ditte/società presenti sono obbligate all'osservanza e all'adozione di tutti i provvedimenti e cautele necessarie a garantire la salute e la sicurezza sul lavoro dei propri addetti ed a garantire il mantenimento della fruibilità delle vie di fuga delle uscite di emergenza e degli altri presidi di prevenzione incendi.
- Tutte le ditte/società presenti impiegano esclusivamente personale competente ed idoneo ed in regola ai sensi delle vigenti normative in materia di retribuzione, contribuzione e oneri previdenziali diretti ed indiretti. Il personale è convenientemente informato, formato e addestrato al lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso delle attrezzature di lavoro, degli impianti, e dei dispositivi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e specifiche per l'esecuzione dei lavori/attività affidate.
- Tutte le ditte/società si impegnano affinché il personale tenga un contegno corretto e si astenga da qualsiasi

comportamento o atto che possa arrecare danno colleghi, visitatori e persone a vario titolo presenti.

- Tutte le ditte/società si impegnano affinché il personale non si allontani dal proprio posto di lavoro e dalla zona assegnata, senza un giustificato motivo;
- Tutte le ditte/società si organizzano in maniera autonoma per lo stoccaggio dei materiali/attrezzature esclusivamente all'interno delle aree assegnate.
- Tutte le ditte/società si impegnano a comunicare tempestivamente a Underbeach srls la necessità di interventi di manutenzione straordinaria di ambienti, impianti e attrezzature di cui il personale sia venuto a conoscenza.
- Tutte le ditte/società si impegnano affinché qualora siano presenti più dipendenti dell'appaltatore vi sia un addetto che assuma la funzione Preposto (capo Squadra o responsabile dei lavori);
- Tutte le ditte/società si impegnano ad assicurare il rispetto della normativa vigente per quanto riguarda il corretto smaltimento dei rifiuti, le emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici in dipendenza della sua attività;
- Tutte le ditte/società si impegnano ad assicurare che il personale dipendente dell'appaltatore indossi la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 26 comma 8 del D. lgs 81/08

Infine:

- Tutte le ditte/società mettono a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni da effettuare anche riguardo all'uso di prodotti chimici.
- Tutte le ditte/società si impegnano a recepire ed applicare ordini di servizio, regolamenti e/o procedure che siano derivate da prescrizioni di legge, e/o prescrizioni di Autorità Esterne (Vigili del Fuoco, Comune, Enti di Controllo), e che abbiano impatto su tutte le strutture interessate.
- Tutte le ditte/società si rivolgono a Underbeach srls ogni qualvolta ritengono necessario verificare ulteriori situazioni di potenziale rischio.
- Tutte le ditte/società si dotano di idonea cassetta di primo soccorso/ pacchetto di medicazione a norma con il D.M. 388/03
- Tutte le ditte/società si impegnano a segnalare tempestivamente a Underbeach srls qualsiasi infortunio, incidente o potenziale incidente che possa occorrere nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto;

PRINCIPALI NORME COMPORTAMENTALI, DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE INFORTUNI

Con riferimento al D. Lgs. 81/08 - Art. 20 relativo agli **obblighi dei lavoratori sui luoghi di lavoro** vengono rammentate qui di seguito le principali regole di sicurezza. Si ricorda che è fatto obbligo a ciascun lavoratore di prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sui luoghi di lavoro su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni.

Ciascun lavoratore deve:

- osservare le procedure di sicurezza ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- mantenere ordine nei locali;
- informare immediatamente il proprio Responsabile o il responsabile di Firenze Fiera S.p.A o il Responsabile di Underbeach srls a seconda della situazione non appena possano insorgere situazioni di rischi gravi ed imminenti;
- non accedere ad impianti, locali, aree interne ed esterne non specificatamente interessati dal servizio commissionato;
- segnalare immediatamente a Underbeach srls o a Firenze Fiera S.p.A. a seconda della situazione qualsiasi anomalia, riferita ad ambienti, macchine, attrezzature e/o impianti tecnologici presenti nell'area interessata dai lavori appaltati;
- delimitare e rendere non transitabili zone di lavoro pericolose;

- rispettare il divieto assoluto e tassativo di fumare nei locali e nelle aree esterne non autorizzate;
- rispettare il divieto assoluto e tassativo di usare fiamme libere all'interno ed all'esterno dei locali. Se per qualche lavorazione dovesse rendersi necessario l'uso di fiamme libere è necessario richiedere preventivamente l'autorizzazione a Underbeach srls ed a Firenze Fiera S.p.A.
- rispettare i divieti, gli obblighi, le indicazioni atte a prevenire i pericoli segnalati con apposita cartellonistica;
- prendere conoscenza dei piani di evacuazione e rispettarne le modalità in caso di emergenza e di simulazione;
- non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- non mescolare prodotti chimici;
- riordinare, pulire e/o asciugare il pavimento ogni volta che ce ne sia la necessità per evitare il rischio di inciampamento, caduta e scivolamento
- rispettare la segnaletica, orizzontale e verticale, di attenzione, divieto e obblighi (cartelli) presente nel luogo di lavoro;
- non arrampicarsi sugli scaffali e/o catoste fatte a terra;
- non eseguire riparazioni e modifiche all'impianto elettrico e sue apparecchiature;
- contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro;
- evitare nel modo più assoluto di correre e camminare a ritroso, di portare oggetti che limitano la normale visuale, di attraversare aree poco illuminate;
- avvisare immediatamente il proprio preposto e/o il Responsabile quando si rilevi una situazione di pericolo.

Si raccomanda in particolare di non depositare (neanche temporaneamente) **carrelli e materiali** in prossimità dei seguenti luoghi:

- davanti alle uscite di emergenza e lungo le vie di esodo;
- davanti ai mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti, naspi, ecc);
- in corrispondenza delle porte tagliafuoco;
- davanti i pulsanti di sgancio dell'energia elettrica;
- davanti i pulsanti di allarme incendio ed a quelli di attivazione degli evacuatori di fumo e calore;
- davanti i quadri elettrici
- davanti alle valvole di intercettazione del combustibile
- lungo le vie di transito delle persone

Si ricorda infine che in caso di incendio è vietato l'uso di ascensori

Le presenti indicazioni devono essere portate a conoscenza di tutti gli addetti delle ditte/società che svolgono le attività oggetto dell'appalto.

6.2 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Ai fini del coordinamento per quanto riguarda la gestione delle emergenze si fa riferimento al documento denominato **Piano Emergenza Fortezza DocSic_006** a tutti gli effetti parte integrante del presente DUVRI. Gli scenari emergenziali e l'organizzazione in caso di emergenza sono quelli indicati nel documento sopra citato.

I contenuti del **Piano Emergenza Fortezza DocSic_006** devono perciò essere **OBBLIGATORIAMENTE** portati a conoscenza degli addetti che a qualunque titolo effettueranno la propria prestazione professionale presso i locali della Fiera.

Presso i locali/aree della fiera è presente un sistema di misure tecniche ed organizzative atte a fronteggiare situazioni d'emergenza come descritte nei paragrafi del capitolo precedente e nei documenti richiamati.

E' presente personale specifico incaricato di svolgere gli incarichi di gestione delle emergenze. Questi addetti sono stati addestrati allo svolgimento dei compiti mediante specifici corsi di formazione, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla normativa.

Gli Appaltatori, in ogni caso:

- Dovranno avere addetti specificamente formati ed addestrati almeno in materia di primo soccorso (Gruppo A) e Prevenzione incendi (**minimo medio rischio**) che dovranno provvedere a prendere visione delle planimetrie di esodo e delle procedure minime di allertamento della squadra presente presso la Fiera e delle procedure minime di evacuazione e chiamata degli organi di soccorso.
- Dovranno provvedere ad avere una propria cassetta di primo soccorso ed estintori propri in corrispondenza delle aree presso cui vengono svolte le attività.

ATTENZIONE i numeri da chiamare per l'attivazione della squadra di emergenza presente presso la Fiera e per la chiamata agli Organi di Soccorso sono indicati nel documento **Piano Emergenza Fortezza DocSic_006**.
E' OBBLIGATORIO prendere visione e portare a conoscenza gli addetti dei contenuti del documento **Piano Emergenza Fortezza DocSic_006** e delle indicazioni contenute nelle planimetrie di emergenza dislocate nei locali che ospitano la fiera.
E' comunque OBBLIGATORIA la presenza di un numero congruo di addetti formati ed addestrati in materia di prevenzione incendi (corso per Rischio Medio) e Primo Soccorso (Gruppo A)

Misure di prevenzione

Oltre a quanto indicato nei capitoli precedenti si ricorda che:

i prodotti infiammabili (alcool, diluenti, prodotti per pulizia, ecc) devono essere manipolati in assenza di fiamme e superfici calde e devono essere riposti, dopo ogni uso, con cura, nei loro contenitori originari e negli appositi spazi.

Vietato fumare in tutti i locali ed all'esterno è consentito solo nelle aree individuate a tale scopo. I mozziconi di sigaretta possono essere gettati unicamente all'interno degli appositi portacenere.

Deve essere evitato di collocare lampade vicino a materiali che possono incendiarsi. Per le fonti di illuminazione con lampade alogene rispettare le indicazioni di distanza da materiale infiammabile presenti sulle lampade.

Deve essere rispettate la potenza delle multi prese per evitare surriscaldamenti limitandone il più possibile l'uso ed il numero.

Non utilizzare adattatori da civile a industriale

Non depositare materiali presso mezzi di estinzione, vie di esodo e uscite di emergenza.

Segnalare subito ogni malfunzionamento di prese, spine ed in genere ogni malfunzionamento e/o riscaldamento anomalo degli impianti e delle attrezzature.

Al termine della giornata di lavoro:

- Verificare che gli impianti elettrici siano disattivati.
- Verificare che non vi siano accumuli di rifiuti suscettibili di incendiarsi.
- Verificare che non vi siano fonti di calore attive.
- Verificare che non vi siano focolai attivi o mozziconi di sigaretta per terra.

In caso di emergenza di qualunque natura il personale delle ditte/società Appaltatrici dovranno chiamare immediatamente gli addetti alla gestione delle emergenze della Fiera , ed agire sulla base delle indicazioni da loro fornite e della specifica formazione ricevuta in materia di primo soccorso e prevenzione incendi.

Si riportano di seguito i comportamenti GENERALI in caso di emergenza

In caso sia disposta l'evacuazione per incendio, fuga di gas, terremoto, allagamento, sospetto terrorismo ecc.:

- Mantenere la calma
- Interrompere immediatamente ogni attività e spegnere le attrezzature e le fonti di energia;
- Avvertire la squadra di emergenza dell'Ente Fiera e/o gli enti di Primo Soccorso chiamando il 112
- Seguire le indicazioni degli addetti al servizio di emergenza, anche per l'evacuazione degli ospiti;
- Non utilizzare l'ascensore, servirsi esclusivamente delle scale;
- Uscire dall'edificio utilizzando le uscite di emergenza segnalate, senza correre;
- Non tornare mai indietro per motivi non essenziali;
- Non sostare nei percorsi di esodo nè presso le uscite di emergenza;
- Raggiungere il punto di raccolta indicato nella planimetria, facendo attenzione a non intralciare i mezzi di soccorso;
- Verificare che tutte le persone presenti e i colleghi siano usciti.

Emergenza sanitaria

Rimuovere eventuali cause che possano determinare ulteriori danni all'infortunato;

- Avvisare immediatamente gli addetti al servizio di emergenza;
- Se valutato necessario, chiedere il soccorso medico esterno componendo il 112 e dando con cura le seguenti indicazioni:
 - Da dove si chiama e luogo dell'evento;
 - Numero delle persone coinvolte;
 - Condizioni generali dell'infortunato (risponde alle domande? si muove? respira? gli batte il cuore?);
 - Causa dell'evento;
 -

Incendio

- chiamare direttamente gli addetti all'emergenza e seguire le loro indicazioni.
- Allontanare per quanto possibile il materiale infiammabile/combustibile prossimo al focolaio senza mettere a repentaglio la propria e altrui sicurezza;
- Chiudere le porte del locale dove è presente il focolaio;
- Intervenire, nei limiti delle proprie conoscenze, utilizzando i mezzi di estinzione disponibili senza mettere a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza;
- Non utilizzare mai acqua su parti in tensione;
- Aiutare gli operatori antincendio, se richiesto;
- Allontanare gli ospiti dalla zona del focolaio;
- In caso di sviluppo di fumo, respirare filtrando l'aria con un fazzoletto e, in ambienti chiusi, abbassarsi;

Terremoto

- Uscire immediatamente all'esterno solo se la porta di ingresso è vicina e portarsi lontano da fabbricati, strutture metalliche, alberi, linee elettriche aeree ;
- In tutti gli altri casi, restare nel locale nel quale vi trovate, riparandovi sotto architravi o vicino alle strutture portanti;
 - Allontanarsi da arredi, scaffalature, vetrate e materiali che potrebbero cadere durante la scossa;
- Dopo il terremoto raggiungere il punto di raccolta (indicato in planimetria) facendo attenzione a strutture pericolanti e seguire le indicazioni degli addetti al servizio di emergenza e dei soccorsi esterni.

NUMERI UNICO PER 'EMERGENZA 112

- L'appaltatore ha visionato i luoghi di lavoro, le vie di esodo e le uscite di emergenza, l'ubicazione e tipologia dei mezzi di estinzione esistenti consistenti in estintori portatili, naspi ed idranti ed ha preso atto della presenza dell'illuminazione di sicurezza.
- L'appaltatore ha preso atto che nell'Azienda appaltante sono presenti degli *addetti* all'antincendio ed al pronto soccorso; in caso di emergenza il personale dell'appaltatore deve chiamare direttamente o tramite personale dell'Azienda appaltante, gli addetti all'emergenza e seguire le loro indicazioni.
- In caso di lavori svolti in solitario l'appaltatore ha preso atto delle modalità per la chiamata dei soccorsi esterni.
- In caso di presenza di impianti di rilevazione incendi ha preso conoscenza delle segnalazioni e degli allarmi e delle conseguenti azioni da effettuare (tacitazione centralina in caso di falso allarme o chiamata soccorsi).

6.3 CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La *valutazione dei rischi* è il processo logico che identifica gli elementi critici, dovuti alle attività svolte stimandone il possibile danno alle persone e la probabilità che accada.

Il rischio, infatti, è teoricamente definibile come funzione della probabilità di accadimento di un certo evento e la dimensione delle conseguenze negative dello stesso

$$R = [P, D]$$

dove

R = rischio	Probabilità che un evento dannoso per la salute possa accadere
P = probabilità	Frequenza presunta di accadimento dell'evento considerato
D = danno	Gravità dell'evento in termini di danno alle persone

Le situazioni che, nonostante gli interventi tecnici, possono danneggiare i lavoratori anche in ragione di stati fisici particolari degli stessi, ad esempio, sono

- vie di accesso, piazzali, cancelli di accesso, posteggi, circolazione dei veicoli, attività particolari adiacenti, ecc.
- organizzazione dei locali come numero, sistemi di collegamento, materiali dei divisori, presenza di piani sopraelevati, ecc.
- impianti tecnologici come quello elettrico, di messa a terra, ecc.
- impianti e attrezzature produttive
- tipo di attività svolta e ripetitività della stessa
- mansioni specifiche e lavoro notturno
- stati particolari come la gravidanza delle lavoratrici

La *quantificazione dei rischi residui*, in particolare, ha lo scopo di attivare le ulteriori azioni, oltre a quelle tecniche, per salvaguardare con efficacia la salute dei lavoratori.

I criteri adottati considerano la probabilità d'accadimento e il danno prodotto da un evento e sono stati valutati con due scale il cui valore è stato determinato mediante:

- confronto con criteri stabiliti da leggi, regolamenti e norme tecniche
- esperienza dei lavoratori dell'impresa
- analisi degli eventi infortunistici verificatisi o mancati

Il prodotto dei due fattori, cioè la *probabilità* che l'evento possa accadere provocando un *danno* alle persone, ha fornito la quantità di *rischio residuo*, R, per quel particolare contesto.

		Probabilità			
		1	2	3	4
Danno	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

L E G E N D A	
PROBABILITA'	
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile
DANNO	
1	Lieve
2	Modesto
3	Grave
4	Gravissimo

Tabella: scala delle probabilità p

4	Molto probabile	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti su infortuni e malattie professionali, dell'Azienda, della A.S.L., dell'INAIL, ecc.) Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.
3	Probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito un danno. Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	Poco probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate e concomitanze di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	La mancanza rilevata può provocare un danno per la improbabile concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti Non sono noti episodi già verificatisi Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Tabella: scala dell'entità del danno D

4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	Modesto	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Pertanto dai criteri adottati ne consegue che:

Tabella: Criteri di classificazione dei rischi

Valori di rischio (R)	Classificazione per la sicurezza
1	Rischio basso
2 ≤ R ≤ 6	Rischio medio
8, 9	Rischio alto
12, 16	Rischio molto alto

In funzione dell'entità del RISCHIO valutato si prevedono, in linea generale, le azioni riportate nella successiva Tabella delle Azioni Correttive.

Valore di rischio	Classificazione	Azioni Correttive	Tempi
1	Rischio Basso	Organizzare un sistema di verifica che consenta di mantenere nel tempo le condizioni di sicurezza preventivate	Un anno
2 ≤ R ≤ 6	Rischio Medio	Predisporre gli strumenti necessari a minimizzare il rischio ed a verificare l'efficacia delle azioni preventivate	Sei mesi
8, 9	Rischio Alto	Programmare con urgenza interventi correttivi tali da eliminare le anomalie che portano alla determinazione di livelli di rischio non accettabili	Tre mesi mesi
12, 16	Rischio molto Alto	Intervenire immediatamente sulla fonte di rischio provvedendo a sospendere le lavorazioni sino al raggiungimento di livelli di rischio accettabili	Immediatamente

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Localizzazione	Tutti i locali e le aree in uso/concessione
Lavoratori esposti	Tutte le ditte/tutti gli addetti presenti
Situazione	<p>Il personale di UNDERBEACH srls ha accesso a tutte le aree con attività di supervisione sul corretto allestimento. Fanno capo a Firenze Fiera gli allestimenti generali degli spazi. Ciascuna ditta/società effettua assistenza o allestimento o servizio in base alla propria funzione come descritto al capito 4 APPALTO.</p> <p>L'attività si svolge in zone ben definite, le interferenze sono dovute a passaggi e spostamenti di materiali in zone comuni.</p> <p>La imprese possono essere presenti per tutta la durata dell'appalto oppure solo per alcuni giorni. I rischi sono individuati per tutti i giorni di allestimento/durata dell'appalto</p> <p>Non è ammessa la presenza di persone estranee allo svolgimento dell'attività/evento fieristico nei locali e/o aree in uso</p>
Giorno 12 Febbraio 2025	<p>Il giorno 12 Febbraio è prevista la presenza di manutentori e allestitori di FIRENZE FIERA per lo svolgimento di attività riguardanti <i>Allestimento stands, Pulizie e raccolta differenziata; Grafiche e cartellonistica; Impianti elettrici; Impianti audio video, intervento su pilastro lato polveriera</i>. Per questa giornata si applicano le seguenti <u>misure aggiuntive</u> di prevenzione e protezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. limitazione del numero di allestitori facenti capo alla Fiera IMMAGINEITALIA 2025. Saranno presenti unicamente n. 4 allestitori per conto di n. 5 espositori 2. localizzazione di un allestitore in area non interessata dalle attività di FIRENZE FIERA (area sfilate) 3. delimitazione delle aree di allestimento da parte degli allestitori facenti capo alla Fiera IMMAGINEITALIA 2025 e divieto di accesso, transito e stazionamento per gli allestitori di IMMAGINEITALIA 2025 nelle aree interessate dalle attività di FIRENZE FIERA. 4. localizzazione dei lavori su pilastro in area non interessata dalla presenza di allestitori di FIRENZE FIERA. <p>La valutazione dei rischi sotto riportata tiene conto delle misure sopra indicate per il giorno 12 Febbraio.</p>

AMBIENTE	RISCHI E DANNI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	RISCHIO RESIDUO		
			G	P	M
Tutti i locali e le aree esterne	Movimentazione manuale di carichi	<p>Durante la movimentazione dei carichi si dovrà fare attenzione alla presenza di altri operatori.</p> <p>Effettuazione degli spostamenti con calma</p> <p>I carichi di maggior peso e dimensione devono essere spostati per mezzo dei carrelli o con l'aiuto di un collega.</p> <p>Spostarsi sempre guardando nella direzione di marcia</p> <p>Impilamento dei materiali in modo stabile</p> <p>Divieto di arrampicarsi su scaffalature, sedie ecc.</p> <p>Informazione, formazione e addestramento del personale</p>	1	2	2
Tutti i locali, e le aree esterne	Scivolamento, inciampamento e cadute	<p>Durante tutto l'orario di lavoro si dovrà far attenzione alla presenza degli altri operatori o di dislivelli, della presenza di scale, trabattelli scalini.</p> <p>Mantenimento dell'ordine nelle aree di transito e negli spazi comuni</p> <p>Eventuale uso di passacavi</p> <p>Rimozione immediata di liquidi caduti a terra e pulizia asciugatura immediata di pavimento sporco/bagnato</p> <p>Vige l'obbligo di indossare scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolamento durante tutte le fasi legate all'allestimento e al disallestimento;</p> <p>Segnalazione di eventuale pericolo di scivolamento con cartellonistica</p> <p>Informazione, formazione e addestramento del personale</p>	2	2	4
Tutti i locali, e le aree esterne	Caduta di oggetti dall'alto	<p>Delimitazione e segnalazione delle aree al di sotto del luogo di lavoro</p> <p>Uso di porta oggetti</p> <p>Uso del casco in presenza del rischio specifico</p> <p>Divieto di operare al di sotto di operatori che effettuano attività in postazioni elevate qualunque sia l'altezza di elevazione</p> <p>Informazione, formazione e addestramento del personale</p>			

AMBIENTE	RISCHI E DANNI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	RISCHIO RESIDUO		
			G	P	M
Tutti i locali, e le aree esterne frequentate dagli addetti	Uso di attrezzature taglienti	Uso conforme alla destinazione di uso dell'attrezzatura. Obbligo di richiudere le lame e riporre l'attrezzatura tagliente subito dopo l'uso in luogo sicuro. Uso di scarpe chiuse in tomaia con puntale rinforzato. Informazione, formazione e addestramento del personale	2	2	4
Tutti i locali, e le aree esterne frequentate dagli addetti	Uso di attrezzature alimentate elettricamente	Uso conforme alla destinazione di uso dell'attrezzatura ed a quanto indicato nei libretti di uso e manutenzione. Verifica dello stato generale e di funzionamento prima di procedere all'uso; Divieto di cessione delle proprie attrezzature a terzi e divieto di uso di attrezzature di terzi. Divieto di uso delle attrezzature alimentate elettricamente a personale non autorizzato. Divieto di apportare modifiche alle attrezzature e in particolare ai dispositivi di sicurezza. Divieto di abbassamento del grado di protezione IP degli impianti a cui ci si allaccia. Sospensione immediata di uso delle attrezzature danneggiate e/o mal funzionanti e comunicazione al proprio responsabile/preposto Informazione, formazione e addestramento del personale	2	2	4

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

AMBIENTE	RISCHI E DANNI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	RISCHIO RESIDUO		
			G	P	M
Tutti i locali, e le aree esterne frequentate dagli addetti	Rischio elettrico	<p>Tutti gli addetti, durante l'attività, devono farsi carico di valutare a livello visivo lo stato degli impianti elettrici dell'ambiente in uso e segnalare immediatamente al responsabile dell'azienda eventuali danni, usura o malfunzionamenti cessando l'attività che comporta l'utilizzo dell'impianto fino alla rimozione delle cause.</p> <p>Divieto di operare modifiche sugli impianti elettrici esistenti nei locali Obbligo di mantenere il grado di protezione dell'impianto elettrico anche nell'uso di attrezzature alimentate.</p> <p>Divieto di uso di adattatori e uso limitato di multi prese rispettandone la portata Divieto di usare acqua su attrezzature alimentate elettricamente e divieto di uso di acqua per spegnere incendi di/su parti elettriche Obbligo di tenere chiusi quadri elettrici e prese inutilizzate Informazione, formazione e addestramento del personale</p>	2	2	4

AMBIENTE	RISCHI E DANNI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	RISCHIO RESIDUO		
			G	P	M
Tutti i locali, e le aree esterne frequentate dagli addetti	Rischio Chimico	<p>Obbligo di tenere nei locali la quantità necessaria al fabbisogno giornaliero e di riporre in locale apposito le scorte</p> <p>Consegna ai lavoratori dei DPI idonei a seguito della valutazione dei rischi specifica e obbligo di uso da parte dei lavoratori</p> <p>Divieto di travasare prodotti da contenitori originali in contenitori privi di etichettatura originale</p> <p>Divieto di mescolare prodotti chimici</p> <p>Chiusura dei contenitori dopo l'uso</p> <p>Obbligo di presenza delle schede di sicurezza sul luogo di uso</p> <p>Informazione, formazione e addestramento del personale</p>	2	2	4
Tutti i locali, e le aree esterne frequentate dagli addetti	Caduta da scale, tra battelli e postazioni in altezza	<p>Divieto di salire su ripiani, scaffalature ed in generale divieto di arrampicarsi su attrezzature, arredi, impianti e simili.</p> <p>Obbligo di uso di scale conformi alla EN 131 e tra battelli conformi alla 1004</p> <p>Obbligo di formazione e addestramento del personale all'uso delle scale e trabattelli ed ai lavori in quota e DPI di III categoria</p> <p>Tutti gli addetti, durante l'attività, devono farsi carico di valutare a livello visivo lo stato di scale tra battelli, sgabelli e simili.</p> <p>Obbligo di uso di DPI anticaduta e di casco munito di sottogola agganciato</p> <p>Obbligo di delimitare e segnalare l'area a terra corrispondente alla postazione di lavoro in altezza.</p> <p>Informazione, formazione e addestramento del personale</p>	3	2	6

AMBIENTE	RISCHI E DANNI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	RISCHIO RESIDUO		
			G	P	M
Tutti i locali, e le aree esterne frequentate dagli addetti	Rischio di incendio e di esplosione	<p>Divieto di depositare anche solo temporaneamente qualunque tipo di materiale e di ostruire i seguenti luoghi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uscite di emergenza e vie di esodo, soprattutto durante l'orario della mensa; • mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti, naspi, ecc); • porte tagliafuoco; • pulsanti di sgancio dell'energia elettrica; • pulsanti di allarme incendio; • quadri elettrici • valvole di intercettazione del combustibile <p>Divieto di produrre scintille ed usare fiamme libere Obbligo di chiudere sempre sportelli di quadri elettrici e coperchi di prese inutilizzate. Divieto di usare adattatori e multi prese Obbligo di prendere visione dei piani di evacuazione /planimetrie di emergenza e di partecipare alle prove di evacuazione Obbligo di presenza, controllo e tenuta in efficienza delle cassette di primo soccorso/pacchetti di medicazione Obbligo di presenza di addetti alla gestione delle emergenza sempre presenti. Informazione, formazione e addestramento del personale</p>	2	2	4
Tutte le aree esterne	Rischio di investimento	<p>Obbligo di procedere con i veicoli a passo d'uomo Obbligo di inserire il freno a mano durante le soste e per il carico/scarico Rispetto del codice della strada Obbligo di uso di gilè ad alta visibilità nelle operazioni di carico e scarico Informazione, formazione e addestramento del personale</p>	2	2	4

7. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le informazioni richieste all'appaltatore sono:

- ✓ Certificato di iscrizione alla camera di Commercio, industria ed artigianato
- ✓ Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico –professionale
- ✓ Nominativo del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- ✓ DURC

Le imprese partecipanti alla Fiera dichiarano di aver adempiuto all'obbligo della valutazione dei rischi ed alla redazione del relativo documento

8. COSTI DELLA SICUREZZA

Ai fini della determinazione dei costi contrattuali si dà atto che si sono considerati gli oneri per conoscere l'ambiente nel quale si andrà ad operare e in termini di organizzazione l'emergenza.

Si prevede:

- Per l'allestimento degli stand il presidio degli aspetti di antincendio utilizzando estintori di proprietà delle imprese e per lo svolgimento della fiera l'uso degli estintori presenti.
- la presenza di addetti alla gestione delle emergenze adeguatamente formati.

In caso di emergenza il personale delle imprese presenti, avvertirà la segreteria dell'evento dove è presente il Responsabile dell'emergenza e si atterrà alle indicazioni fornite dal personale addetto alla gestione delle emergenze della Fiera collaborando alla gestione dell'emergenza.

- L'uso dei cartellini di riconoscimento ed identificazione del personale
- Specifica formazione in materia di salute e sicurezza per il personale impiegato negli allestimenti e nello svolgimento della fiera
- La presenza del pacchetto di medicazione/cassetta di pronto soccorso ciascuno per la propria attività.
- L'uso di specifici DPI compreso gilè ad alta visibilità.
- La separazione dei percorsi lungo la rampa di accesso ed all'interno dei locali durante le operazioni di allestimento e disallestimento con l'apposizione di coni e/o barriere. I supporti sono messi in opera dall'organizzatore della Fiera.

Dal momento che, oltre ai delimitatori che comunque sono messi in opera dagli organizzatori, non vi sono particolari rischi aggiuntivi legati all'interferenza delle attività a parte i rischi propri di ciascuna ditta/società, gli oneri per la sicurezza sono valutati pari a zero.